



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

Delibera n°398

17/11/2015

OGGETTO: CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE NEGLI EDIFICI COMUNALI O IN DISPONIBILITA' AL COMUNE - INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 277 DEL 07 DICEMBRE 2010

Ufficio Proponente : COMSIF05 - Ufficio Segreteria Organi Istituzionali

Con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente Legge sull'ordinamento delle autonomie locali, nella solita sala delle riunioni venne per oggi **17/11/2015** ore **14:30** convocata la Giunta Comunale composta dai Signori

1. DOSI PAOLO	Sindaco	7. PIROLI GIULIA	Assessore
2. TIMPANO FRANCESCO	Vicesindaco	8. CUGINI STEFANO	Assessore
3. BISOTTI SILVIO	Assessore	9. BUSCARINI GIORGIA	Assessore
4. GAZZOLA LUIGI	Assessore		
5. ALBASI TIZIANA	Assessore		
6. CISINI GIORGIO	Assessore		

Sono assenti i Sigg.:

TIMPANO FRANCESCO

Con l'intervento e l'opera del Dott. **VINCENZO FILIPPINI** SEGRETARIO GENERALE.

Il Signor **PAOLO DOSI** in qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Relatore **DOSI PAOLO**.



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

Oggetto: CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE NEGLI EDIFICI COMUNALI O IN DISPONIBILITA' AL COMUNE - INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 277 DEL 07 DICEMBRE 2010

LA GIUNTA COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti i pareri di competenza espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs 267/2000 dal Dirigente del Servizio Organi Istituzionali – Gabinetto del Sindaco (**Allegato A**) e dal Responsabile dell'U.O. Bilancio e Contabilità (**Allegato B**), che si allegano alla presente deliberazione quali parti integranti, sentito il relatore e con voto unanime favorevole dei presenti espresso nei modi di legge, **delibera di:**

DECISIONE

Modificare la deliberazione di Giunta Comunale Comunale n. 277 del 07.12.2010, integrando i criteri per la concessione in uso temporaneo delle sale negli edifici comunali o in disponibilità del Comune con quelli riguardanti l'utilizzo degli spazi di Palazzo Farnese.

Inserire quale **Allegato 3** alla delibera n. 277 del 07.12.2010 l'atto avente ad oggetto "CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEGLI SPAZI DI PALAZZO FARNESE".

Inserire quale **Allegato A3** alla delibera n. 277 del 07.12.2010 l'atto denominato "**SALE PALAZZO FARNESE**" contenente le schede di utilizzo delle sale presenti presso detto Palazzo; per l'effetto verrà eliminata dall'attuale **Allegato 1 lettera A** la scheda relativa alla sala di Palazzo Farnese denominata **CAPPELLA FARNESE** in quanto la scheda di detta sala è ricompresa nell'**all. A3**.

dare atto che tale delibera sostituisce, dalla sua entrata in vigore, ogni eventuale disposizione con la medesima incompatibile.

dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, stante l'esigenza di disciplinare l'utilizzo dei locali presenti presso la sede di Palazzo Farnese.



MOTIVAZIONE

Con delibera Giunta Comunale del 277 del 07.12.2010 veniva regolata la concessione in uso temporaneo delle sale negli edifici di proprietà comunale (o comunque in disponibilità del Comune) al fine di disciplinare le numerose ed eterogenee richieste rivolte periodicamente all'Ente da molteplici soggetti (Associazioni, privati, ma anche Istituzioni), per la realizzazione di iniziative da svolgersi presso detti spazi;

Con delibera di Giunta Comunale n. 201 del 08.06.2015 venivano determinate le tariffe per l'utilizzo degli spazi di palazzo Farnese, definite a seguito del passaggio di proprietà del Palazzo al Comune di Piacenza;

Occorre pertanto integrare i criteri per la concessione in uso temporaneo delle sale negli edifici comunali o in disponibilità del Comune di cui alla deliberazione Giunta Comunale n. 277/2010 disciplinando anche i criteri per l'utilizzo delle sale di Palazzo Farnese al fine di uniformare anche le istanze che perverranno per la realizzazione di manifestazioni nelle sale di Palazzo Farnese;

Tale integrazione consente di ricondurre ad una disciplina organica tutti i criteri di utilizzo delle diverse sale comunali, adottando uno strumento, idoneo ad agevolare i rapporti con i cittadini e a favorire la trasparenza dell'azione dell'Amministrazione;

In ragione sia della proprietà pubblica che del valore intrinseco degli spazi presenti presso Palazzo Farnese, occorre prevedere parametri e modalità di utilizzo consoni al prestigio dei medesimi e adeguati a preservarne il valore; le presenti integrazioni sono complete delle previsioni corrispondenti alle necessità sopra illustrate, e all'uopo vengono allegate indicazioni chiare ed essenziali circa l'utilizzo delle sale, oltre alle schede tecniche relative alle sale stesse;

EFFETTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

L'applicazione dei criteri per l'utilizzo delle sale di Palazzo Farnese contribuirà alla gestione uniforme e disciplinata delle istanze che perverranno in ordine all'utilizzo di sale ubicate in uno dei Palazzi storici della città, contribuendo al miglioramento della veicolazione dell'immagine del Comune in ambito istituzionale e sociale;

NOTE

PERCORSO ISTRUTTORIO

Esame delle deliberazioni:



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

- Consiglio Comunale n. 242 del 21.12.2009 con la quale sono state istituite nuove tariffe per la fruizione di beni e servizi comunali ed apportate modifiche alla disciplina generale di alcune tariffe già previste;
- Consiglio Comunale n. 7 del 28.05.2015 con la quale sono state introdotte le tariffe per gli spazi do Palazzo Farnese;
- Giunta Comunale n. 12 del 19.01.2010 con la quale sono state determinate le tariffe per la fruizione di beni e servizi comunali per l'anno 2010;
- Giunta Comunale n. 277 del 07.12.2010 di approvazione dei "criteri per la concessione in uso temporaneo delle sale negli edifici comunali o in disponibilita al comune";
- Giunta Comunale n. 201 del 08.06.2015 di determinazione delle tariffe per la fruizione di beni e servizi comunali per l'anno 2015.

NORMATIVA e ATTI

Artt. 48 e 170 del D. lgs n. 267/2000 e successive modificazioni " Testo Unico degli Enti locali".

Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.

Art. 52 del vigente Statuto comunale.

Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16 luglio 2015 con cui è stato approvato IL Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, il Bilancio pluriennale 2015-2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017.

Delibera di Giunta Comunale n. 262 del 4 agosto 2015 con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione.

FINANZIAMENTO



GIUNTA COMUNALE DI PIACENZA

Piacenza, 16/11/2015

Allegato A

Oggetto: CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DELLE SALE NEGLI EDIFICI COMUNALI O IN DISPONIBILITA' AL COMUNE - INTEGRAZIONE DEI CRITERI DI CUI ALLA DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 277 DEL 07 DICEMBRE 2010

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147-bis, comma 1, d.lgs. n. 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera di cui all'oggetto.

**Sottoscritto dal Dirigente
LORENZETTI ERMANNO
con firma digitale**

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

SINDACO
PAOLO DOSI
con firma digitale

SEGRETARIO GENERALE
VINCENZO FILIPPINI
con firma digitale

Si comunica l'approvazione della deliberazione all'Ufficio Proponente COMSIF05 - Ufficio Segreteria Organi Istituzionali, ai Servizi indicati in fase di redazione della proposta.

retro della delibera n° **398** del **17/11/2015**

ALL. A3

SALE PALAZZO FARNESE

ANTICAMERA DEL TRONO (piano rialzato)

capienza:

130 persone per cene e buffet

100 persone per eventi con sedie da posizionare

richiedibile da :

soggetti pubblici o privati tutto l'anno

attività ammesse:

cene, buffet, conferenze, piccoli concerti

beni

- n. 1 dipinto G.B. Draghi "Alessandro Farnese e l'invincibile armata"
- n. 1 dipinto G.B. Draghi "Alessandro Farnese riceve una supplica"
- n. 4 dipinti in cornici a stucco lavorate
- n. 5 riproduzioni fotografiche del ciclo di Alessandro Farnese nella parte alta della sala.
- n. 2 cassettoni in legno
- n. 1 armadio in legno
- n. 1 porta intagliata (a muro)
- n. 3 sculture lignee (su base)
- n. 3 sculture lignee (a muro)

- n. 4 luci a piantana con faretti
- n. 2 luci a piantana (Piano)

ufficio responsabile:

Servizi Cultura Musei e Turismo

Comune di Piacenza

p.zza Cittadella, 29 Piacenza

tel. 0523.492661/2662 fax 0523.492659

musei.farnese@comune.piacenza.it

CAPPELLA DUCALE

capienza:

150 posti

richiedibile da :

soggetti pubblici e privati tutto l'anno

attività ammesse:

convegni, conferenze, piccoli concerti

beni e attrezzature

n. 1 dipinto di Aureliano Milani, **Giudizio di Salomone**, olio su tela cm. 260x380
n. 1 dipinto di Aureliano Milani, **Svenimento di Ester**, olio su tela, cm. 280x400
n. 1 dipinto di Benedetto Marini, **Una predica del beato Paolo Burali**,
olio su tela, cm.3,75x2,50

n. 4 Microfoni Da Tavolo
n. 4 Basi Per Microfoni Da Tavolo
n. 3 Microfoni Portatili (DI Cui N. 2 A Pila N. 1 A Filo)
n. 1 Ricevitore Microfoni Portatili
n. 2 Ciabatte Corrente
n. 2 Trasformatori
n. 1 Schermo Proiezioni
n. 2 Leggii In Ferro
n. 1 Leggio In Legno
n. 2 Aste Per Microfoni
n.1 Cavalletto Legno
n. 1 Tavolone + N. 8 Poltrone Nere Al Presbiterio
n. 16 Poltrone Nere + 4 Tavoli Retro Cappella Ducale
n. 1 Sedia
n. 1 Carrellino Portariviste
n. 1 Tavolone
n. 1 Portabandiere (N. 2. Bandiere)
n. 2 Appendiabiti A Colonna

vincoli:

il palazzo è soggetto a un vincolo diretto. Occorre rispettare tutte le disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali

ufficio responsabile:

Servizi Cultura Musei e Turismo

Comune di Piacenza

p.zza Cittadella, 29 Piacenza

tel. 0523.492661/2662 fax 0523.492659

musei.farnese@comune.piacenza.it

CORTILE

capienza:

massimo 300 persone per cene

massimo 700 persone per concerti e spettacoli con palchi, pedane e sedie da posizionare

richiedibile da :

soggetti pubblici o privati solo nella bella stagione

attività ammesse:

cene, spettacoli, concerti

beni e attrezzature:

colonna monumentale e frammenti di modanature e cornici dell'ingresso monumentale del palazzo.

vincoli:

il palazzo è soggetto a un vincolo diretto. Occorre rispettare tutte le disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali

ufficio responsabile:

Servizi Cultura Musei e Turismo

Comune di Piacenza

p.zza Cittadella, 29 Piacenza

tel. 0523.492661/2662 fax 0523.492659

musei.farnese@comune.piacenza.

LOGGIATI

LOGGIATO PRIMO PIANO

capienza:
100 persone

richiedibile da :
soggetti pubblici o privati solo nella bella stagione

attività ammesse:
cene, buffet, piccoli concerti

nota
per cene e buffet il richiedente dovrà provvedere alla copertura dei pavimenti

LOGGIATO PIANO RIALZATO

capienza:
130 persone

richiedibile da :
soggetti pubblici o privati solo nella bella stagione

attività ammesse:
cene, buffet, piccoli concerti

nota
per cene e buffet il richiedente dovrà provvedere alla copertura dei pavimenti

vincoli:
il palazzo è soggetto a un vincolo diretto. Occorre rispettare tutte le disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali

ufficio responsabile:
Servizi Cultura Musei e Turismo
Comune di Piacenza
p.zza Cittadella, 29 Piacenza
tel. 0523.492661/2662 fax 0523.492659
musei.farnese@comune.piacenza.

SALONE PIERLUIGI

capienza:

60 posti

richiedibile da :

soggetti pubblici o privati tutto l'anno

attività ammesse:

riunioni, conferenze

beni e attrezzature

- n. 2 tavoloni in legno
- n. 32 sedie in legno con rivestimento in tessuto
- n. 1 armadio
- n. 1 specchio con cornice in legno dorato
- n. 1 porta bandiere (n. 2. bandiere)
- n. 3 appendiabiti a stelo
- n. 1 impianto di amplificazione + lettore cd
- n. 1 mobiletto con ruote per amplificatore
- n. 1 microfono da Tavolo
- n. 2 basi Per Microfoni Da Tavolo
- n. 1 ciabatte elettriche

vincoli:

il palazzo è soggetto a un vincolo diretto. Occorre rispettare tutte le disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali

ufficio responsabile:

Servizi Cultura Musei e Turismo

Comune di Piacenza

p.zza Cittadella, 29 Piacenza

tel. 0523.492661/2662 fax 0523.492659

musei.farnese@comune.piacenza.

SPAZIO MOSTRE

dimensioni:

5 sale per complessivi mq.286,44

richiedibile da :

soggetti pubblici o privati tutto l'anno

attività ammesse:

mostre

beni e attrezzature

vincoli:

il palazzo è soggetto a un vincolo diretto. Occorre rispettare tutte le disposizioni contenute nel Codice dei Beni Culturali

ufficio responsabile:

Servizi Cultura Musei e Turismo

Comune di Piacenza

p.zza Cittadella, 29 Piacenza

tel. 0523.492661/2662 fax 0523.492659

[musei.farnese@comune.piacenza.](mailto:musei.farnese@comune.piacenza)

ALLEGATO 3

CRITERI PER LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO DEGLI SPAZI DI PALAZZO FARNESE

Art. 1 – Oggetto

I presenti criteri disciplinano le modalità di concessione in uso temporaneo degli spazi di Palazzo Farnese, elencati nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale di questo documento.

Art. 2 - Concessione e compatibilità delle iniziative

Le concessioni d'uso sono rilasciate a titolo oneroso, in conformità alle tariffe vigenti, per lo svolgimento di iniziative che per oggetto, modalità di svolgimento, natura dei soggetti richiedenti e realizzatori siano compatibili e consone con la natura e la specifica destinazione degli spazi e degli arredi oggetti di concessione.

Tali iniziative devono essere compatibili con le funzioni e i compiti svolti in ambito museale e culturale dai Musei Civici, con particolare riferimento agli orari di apertura al pubblico delle sale dei musei al calendario di programmazione delle attività promosse dall'amministrazione comunale.

Gli utilizzi previsti devono essere conformi alle leggi vigenti in materia di sicurezza per locali aperti al pubblico.

Nelle tariffe, approvate con atto di Giunta Comunale, sono indicati gli spazi, i relativi costi e per ciascuno spazio la tipologia degli eventi, il canone e il rimborso spese dovuti. Tali importi dovranno essere versati anticipatamente rispetto alla data dell'evento.

Art. 3 - Vincoli della concessione e obblighi relativi

1. La concessione degli spazi sopra descritta è subordinata alle ulteriori condizioni di seguito specificate:

- a) rispetto dei valori artistici e storici dell'immobile;
- b) assunzione di responsabilità patrimoniale per eventuali danni a persone e/o cose nell'ambito degli spazi concessi in uso;
- c) osservanza della normativa a protezione della pubblica incolumità, in materia di sicurezza, ivi compreso il piano per la sicurezza e, ove necessario, della normativa sul pubblico spettacolo;
- d) ripristino degli ambienti non appena terminato l'evento, tramite pulizie finali adeguate.

2. Si segnalano inoltre i seguenti obblighi, a qualunque titolo sia stata rilasciata la concessione:

- a) l'organizzatore è tenuto ad adottare tutte le cautele necessarie al fine di evitare,

durante lo svolgimento dell'evento, incidenti e danni alle persone, alle collezioni, alle strutture museali e ad eventuali arredi;

b) in relazione ai vincoli architettonici e artistici dell'immobile, nei casi di progetti espositivi con particolari allestimenti, tensostrutture, palchi o impianti, l'amministrazione comunale deve essere informata e dare parere tecnico positivo al progetto preliminare, nonché ricevere copia del parere positivo della Soprintendenza.

Art. 4 - Responsabilità

1 Il richiedente, per il periodo di uso concesso, si assume la responsabilità della custodia dello spazio e risponde in solido con gli esecutori materiali per eventuali danni subiti dall'immobile, compresi arredi, impianti e pertinenze. E' inoltre a carico del concessionario, con esclusione di ogni responsabilità per il Comune di Piacenza, il risarcimento dei danni a persone o cose di terzi e del Comune occorsi a causa o in occasione della concessione. Il responsabile competente potrà richiedere al concessionario la stipula di polizze assicurative per il periodo di concessione accordato a copertura di eventuali danni.

2. Il richiedente si assume altresì la responsabilità per l'ottenimento di tutte le eventuali autorizzazioni o dichiarazioni di conformità necessarie per l'occupazione degli spazi e lo svolgimento delle attività previste (autorizzazioni SIAE e quant'altro previsto dalle normative).

Art. 5- Istruttoria e condizioni di utilizzo

La domanda di concessione deve essere presentata, utilizzando il modulo standard fornito dall'Ente, con un anticipo di almeno 30 giorni dalla data prevista dell'iniziativa.

Il richiedente dovrà sottoscrivere una dichiarazione di accettazione delle presenti condizioni d'uso, di cui riceverà copia, di assunzione senza riserva di ogni responsabilità nel caso di procurati danni a cose e persone, nonché d'impegno a risarcire il Comune per eventuali danni che fossero prodotti agli spazi, attrezzature, opere, suppellettili e impianti presenti.

Art. 6- Concessione spazi in uso gratuito o agevolato

L'amministrazione comunale si riserva di concedere gli spazi in uso gratuito o con riduzioni tariffarie da valutare singolarmente qualora la richiesta provenisse da soggetti pubblici o privati con cui vi siano in essere convenzioni, forme di collaborazione, partnership, o sponsorizzazioni.

Art.7 – Cauzioni

Per lo svolgimento di iniziative che richiedano l'allestimento di strutture complesse, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere al concessionario il versamento di una cauzione.

Art. 8- Divieti

E' fatto assoluto divieto di utilizzare lo spazio concesso in uso per scopi diversi rispetto a quelli indicati nella domanda e/o modificare gli spazi o i beni mobili e attrezzature contenute ove si svolge l'iniziativa.

Art. 9- Condizioni di revoca e azioni di tutela

L'amministrazione comunale si riserva, anche durante lo svolgimento dell'iniziativa, di revocare la concessione d'uso degli spazi per ragioni di pubblico interesse o di accertata incompatibilità con quanto dichiarato nella domanda di concessione; in tali casi non sarà dovuta al concessionario indennità alcuna.

L'amministrazione comunale, inoltre, si riserva di intraprendere ogni iniziativa ritenuta indispensabile per la tutela della incolumità dei partecipanti e della salvaguardia delle strutture od impianti contenuti nelle strutture.

Non si dà atto a nuove concessione ai soggetti che non si siano attenuti a quanto previsto dal presente regolamento.

Art. 10- Pubblicazioni foto o riprese video durante l'iniziativa

In caso di pubblicazione foto o riprese video effettuate nel corso dell'iniziativa e riguardanti gli spazi museali, il richiedente ha l'obbligo di accordarsi con la Direzione dei Musei Civici sull'eventuale formula di utilizzo delle medesime.

Art. 11 - Biglietti d'ingresso e vendita pubblicazioni

E' facoltà del richiedente proporre di istituire biglietti d'ingresso o vendita di pubblicazioni. Tale facoltà, fatte salve le prescrizioni di legge – autorizzazioni commerciali e diritti SIAE, dovrà essere concordata con l'Amministrazione Comunale.

Art.12 – Attività di pubblico esercizio e mostre mercato

Nell'ambito delle concessioni d'uso è prevista anche la possibilità di concedere spazi per attività di somministrazione di alimenti e bevande, nel rispetto della normativa vigente.

E' anche prevista la possibilità di concedere gli spazi per mostre mercato, nel rispetto del decoro del luogo, sempre nel rispetto della normativa vigente.

Art.13 – Entrata in vigore

La presente disciplina entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera approvativa.

Sono abrogate tutte le disposizioni in contrasto e comunque incompatibili con le norme del presente documento.